

LIRICA



Un momento delle prove del "Barbiere di Siviglia"

Con la regia di Marco Carniti Il Barbiere di Rossini stasera al Verdi di Sassari

Se i melomani dovettero attendere 34 anni per vedere in scena, dopo *Il Barbiere di Siviglia* musicato da Paisiello, quello di Gioachino Rossini (1816), gli spettatori del teatro Verdi di Sassari hanno aspettato meno di tre settimane. Stasera alle 21 va in scena l'opera rossiniana, che pur composta dopo e addirittura osteggiata inizialmente dai fan di Paisiello, ha guadagnato alla lunga maggior fama e più frequenza di rappresentazione. Nonostante sia la quinta volta (debutto nel 1957, poi '63, '72 e '98) è tutto esaurito per la prima e si va verso il sold out anche per le repliche di dopodomani, domenica e martedì. Sarà che il *Barbiere* di Rossini è amatissimo, ma c'è anche la curiosità del raffronto non solo filologico con il *Barbiere* di Paisiello. Tanto più che regia (Marco Carniti), scenografia (Nicolas Jérôme Hunerwadel) e disegno luci (Paolo Ferrari) portano la stessa firma. Cambia però il cast e anche l'impostazione: più tradizionale nei costumi (Maria Carla Piccardo) e nel tratteggio dei personaggi, anche se Carniti

mantiene l'idea centrale del lavoro proposto tre settimane fa: la condizione di prigioniera di Rosina, che questa volta sarà interpretata da Manuela Custer, mezzosoprano dalla carriera e repertorio nutriti (anche un programma su Radio Tre).

Nella parte di Figaro c'è Massimiliano Gagliardo, che ha cantato in molti dei più prestigiosi teatri del mondo, mentre il Conte d'Almaviva vede il ritorno al Verdi del tenore Daniele Zanfardino, applaudito l'anno scorso in un'altra opera rossiniana, *La Cenerentola*. Ormai ben noto alla platea sassarese è il basso Antonio De Gobbi, anch'egli nel cast della *Cenerentola* insieme a Maria Carla Curia che sarà Berta.

Gli altri interpreti sono Carlo Malinverno (Basilio), Gabriele Sagona (Fiorello) e Lucio Mauti (Ambrogio e un ufficiale). A dirigere l'orchestra dell'ente Marialisa de Carolis è stato chiamato lo spagnolo Sergio Alapont. La corale Luigi Canepa è invece diretta da Luca Sirigu.

GIAMPIERO MARRAS